



Coordinamento Settore  
Università Ricerca  
Regionale Lazio

Al Prof. R. Coviello  
Al Dr. G. Lo Piparo  
Alla D.ssa I. Marandola  
e p.c. Alla D.ssa C. Berti  
A tutto il personale **CRA**

### **Oggetto: stabilizzazioni ed assunzioni**

Formuliamo in primo luogo gli **auguri di buon lavoro al Dr. Giovanni Lo Piparo**, nominato Direttore Generale CRA e atteso a breve per la rapida definizione della gestione delle stabilizzazioni ed assunzioni, oggetto della presente nota, e rappresentiamo al CRA quanto segue.

Il giorno **16 novembre** u.s., il Consiglio dei Ministri ha approvato il DPCM con cui si autorizzano gli Enti di Ricerca ad effettuare stabilizzazioni ed assunzioni di vincitori di concorso per complessivi 801 unità di personale (esclusi amministrativi) per una spesa di circa 30 milioni di euro.

Con il medesimo decreto è stata effettuata, sulla base delle richieste degli Enti, tenendo conto del piano di fabbisogno e delle assunzioni in deroga autorizzate nell'ultimo triennio, la ripartizione tra i vari Enti di Ricerca, del suddetto fondo (30 milioni di euro) previsto a regime per il 2008 dal comma 520 della legge finanziaria 2007.

Il DPCM consente inoltre la possibilità di effettuare tali assunzioni **a partire dal 1 dicembre 2007** prevedendone la relativa copertura finanziaria; **è pertanto urgente espletare con immediatezza le selezioni in atto finalizzate alla stabilizzazione.**

Si premette che il CRA non ha a tutt'oggi fornito il dettaglio delle istanze complessivamente inoltrate, nonostante la scrivente O.S. abbia formalizzato la richiesta.

In ogni caso, nel DPCM viene effettuata, per ogni Ente, una rigida ripartizione (a nostro avviso alquanto anomala) di posti per profilo e livello tutti riferiti al CCNL Ricerca.

Gli Enti hanno la possibilità di poter **modificare** tale ripartizione purché all'interno del limite delle risorse assegnate a regime e previa autorizzazione della Funzione Pubblica.

Rappresentato quanto sopra, si chiede un **incontro urgente, finalizzato** all'esame delle procedure di stabilizzazione ed assunzione, ed in particolare:

- ad avere il dettaglio delle richieste effettuate , anche relativamente a commi diversi (es. 519) da quelli già autorizzati (513 e 520)
- ad avere contezza delle unità di lavoratori in possesso dei requisiti utili alla stabilizzazione
- a determinare i criteri generali per la definizione delle graduatorie per la redazione dell'elenco degli stabilizzandi, che il CRA avrebbe dovuto redigere a valle di un confronto che non è avvenuto nell'incertezza del riconoscimento dei contratti agricoli come tempi determinati
- ad avere certezza che coloro che hanno i requisiti previsti dalla norma siano inseriti in un sistema automatico di rinnovo del contratto fino a stabilizzazione avvenuta
- a conoscere l'intendimento del CRA, ovvero a sapere se intenda oppure no chiedere modifica ai sensi del comma 6 del DPCM
- a concordare le modalità di espletamento delle procedure selettive per coloro che, tra le 52 unità da stabilizzare, non le abbiano già effettuate precedentemente
- a delineare il contenuto professionale delle 14 autorizzazioni in deroga ai sensi del comma 513, alla luce della previsione contenuta nel suddetto DPCM, che prevede esplicitamente, nel caso di assunzione di personale vincitore di concorso che sia già dipendente, di considerare, nel calcolo dell'onere finanziario, il solo differenziale tra il trattamento economico in godimento e quello spettante a seguito della vincita del concorso.
- a definire l'utilizzo delle risorse derivanti dal turn over, che possono essere utilizzate per assunzione di vincitori di concorso, e per il 40% dell'importo delle cessazioni per proseguire le procedure di stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti. In assenza di conferme sul fatto che la Funzione pubblica stia definendo i contenuti del comma 519, destinato espressamente alla stabilizzazione degli amministrativi, si rappresenta che il turn over è ad ora l'unico strumento per incrementare il fabbisogno di personale *amministrativo*, in particolare funzionari, di cui il CRA ha più volte manifestato l'esigenza: è necessario che il CRA precisi il suo intendimento al riguardo

Entro il 31 dicembre p.v. gli enti dovranno trasmettere i dati concernenti il numero dei dipendenti assunti e in corso di assunzione, distinti per qualifiche, dipendenti che ricordiamo potrebbero essere assunti già a partire dal prossimo 1 dicembre.

Nel CRA purtroppo molti stabilizzandi non potranno veder concretizzata l'aspettativa a breve raggio in quanto mancanti del completamento delle procedure selettive: auspichiamo però che il perfezionamento delle procedure avvenga al più presto, al fine di evitare che le risorse economiche non utilizzate dal CRA vengano destinate ad altri enti, come si vocifera, appesantendo ulteriormente la già grave situazione dei lavoratori a vario titolo storicamente precari nel CRA.

In attesa di concordare una data utile all'incontro richiesto, si inviano distinti saluti.

UIL PA-UR  
Sonia Ostrica  


